



COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
ENTE CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE EX-C5

LEGGE 328/00 – LEGGE REGIONALE N. 11/2007

UFFICIO DI PIANO

Tel.:0823/813213 – Fax: 0823/844891

e-mail: ambitoterritorialec5@gmail.com

Sito web: <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it>



Progetto "Home Care Premium 2012"
ASSISTENZA DOMICILIARE PER NON AUTOSUFFICIENTI

...perché non c'è posto migliore della tua casa

**BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI
 INTEGRATIVE E DELLE ATTIVITA' RICADENTI NEL PROGETTO
 "HOME CARE PREMIUM 2012"
 DA REALIZZARE SUL TERRITORIO AFFERENTE ALL'AMBITO
 TERRITORIALE - EX C5**

SI RENDE NOTO

che con Determinazione n. 14/C5 del 26/03/2014, esecutiva nelle forme di legge, è stata indetta gara a procedura aperta per l'affidamento delle prestazioni integrative e delle attività, a valere sui fondi INPS – Gestione ex Inpdap, di cui al Progetto "Home Care Premium 2012", in sigla HCP, presentato dal Comune capofila ex Ambito Territoriale C5, per il tramite dell'Ufficio di Piano, in risposta all'Avviso Pubblico "HOME CARE PREMIUM 2012" riguardante la realizzazione di prestazioni e interventi, economici e di servizi, di cui al Catalogo delle Prestazioni socio- assistenziali predisposto dall'INPS - Gestione ex Inpdap.

CIG: 56805309A4

Ente appaltante: Comune di Santa Maria Capua Vetere, Capofila dell'ex Ambito Territoriale C5 – ex art. 30 D.Lgs. 267/00, Via Albana – Palazzo Lucarelli CAP 81055 – Santa Maria Capua Vetere (Ce). Sito istituzionale: <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it/>

Oggetto: Affidamento, tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 55 commi 1 e 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., delle prestazioni integrative e delle attività di cui al Regolamento di Adesione, accluso al presente Bando di Gara, rientranti nel Progetto "Home Care Premium 2012" in favore di soggetti (dipendenti, pensionati pubblici e loro familiari) valutati non autosufficienti secondo le procedure e le schede previste nel Progetto HCP e/o accertati con handicap grave ai sensi della L. 104/92. Servizio elencato nell'allegato II B (cat.25 – CPC 93).

Importo a base di gara: €. 270.000,00 - duecentosettantamila/00 IVA inclusa. Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel relativo Capitolato speciale d'appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria. Qualora la somma a base di gara prevista per l'erogazione delle prestazioni integrative non venisse raggiunta, per ragioni non addebitabili all'Impresa, all'INPS e all'A.T.C5, l'Ambito stesso si riserva di ridurre la dimensione del servizio oggetto del presente bando di gara.

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Le attività sono da espletare sul territorio afferente all'ex Ambito Territoriale C5 e presso il domicilio degli utenti beneficiari del Progetto "Home Care Premium 2012".

Caratteristiche specifiche: Il servizio oggetto della gara, con particolare riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Speciale, dovrà essere svolto, obbligatoriamente, dal personale in possesso dei requisiti professionali indicati nel Capitolato. L'Aggiudicatario dovrà fornire prima dell'avvio del Servizio, l'elenco nominativo degli Operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammessa l'utilizzazione di un numero inferiore di operatori alla quantità richiesta per il servizio, né tantomeno il possesso di qualifiche diverse da quelle indicate nel Capitolato Speciale.

Durata del servizio: La durata del servizio è stabilita in 10 (dieci) mesi, con decorrenza presumibile a far data dal mese di Marzo 2014, salvo eventuali proroghe determinate da INPS - gestione ex INPDAP. Fermo restando il divieto di rinnovo tacito, qualora ne ricorrano le circostanze, ed ai sensi degli artt. dell'art. 29 e 57 lett. b) del D. Lgs. 163/06, il contratto potrà essere rinnovato, in misura parziale e/o con periodi frazionati, fino alla data ultima di conclusione del Progetto HCP 2012.

Imprese Partecipanti: Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006. Per i requisiti e le modalità di partecipazione dei suddetti soggetti si fa riferimento agli artt. 35, 36, 37 e 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38 comma 5 dello stesso decreto.

Le Organizzazioni di Volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L.328/00, del D.P.C.M. 30/03/01, del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03/05/01, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale. A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: *"ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto"*. Le Organizzazioni di Volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio. Di conseguenza, le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

Procedura

Procedura aperta ex art. 3 comma 37 e 55 comma 1 e 3 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione della gara avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto degli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 30/03/01, e Circolare D.P.C.M. 01.03.2007, fermo restando quanto stabilito dall'art.11 della Legge 328/00 secondo gli indirizzi emanati dalla Regione Campania con la precitata D.G.R.C. n. 1079/2002, sulla base della valutazione del progetto e della formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori nonché dell'esperienza maturata nel settore e nei servizi di riferimento, tenendo conto dei seguenti elementi: qualità economica, qualità organizzativa, qualità del servizio previsto nel Progetto.

L'attribuzione dei punteggi sarà fatta in osservanza a quanto prescritto di seguito.

PARTECIPAZIONE ALLA GARA: REQUISITI E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

A) REQUISITI.

Per l'ammissibilità alla gara, pena l'esclusione, i partecipanti (singoli, consorzi, Raggruppamenti Temporanei di Impresa, ATI) devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati, relativi a:

- ✓ requisiti di ordine generale;
- ✓ requisiti di idoneità professionale;
- ✓ capacità economica e finanziaria;
- ✓ capacità tecnica e professionale;

come di seguito specificati. I partecipanti devono, inoltre, rendere, pena l'esclusione, le ulteriori dichiarazioni come specificate ai punti successivi.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati nella domanda di ammissione, da redigersi utilizzando gli appositi modelli allegati al bando (*Allegati 1* per soggetti autonomi, *Allegato 1 bis* per ATI, Raggruppamenti o consorzi semplici), con firma del/dei Legale/i Rappresentante/i, con riserva del loro successivo accertamento da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Inoltre, laddove è specificato, essi devono essere dimostrati allegando apposita documentazione.

Nel caso di mancato possesso dei requisiti, la Commissione tecnica non ammetterà la Ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

a) Requisiti di ordine generale

Autocertificare l'insussistenza delle seguenti cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, con dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR n.445/2000, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda anche il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/03/1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio delle propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che, ai sensi del comma 1-ter, non risulta, nei propri confronti, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- l) che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto (*segnare con una X il caso che interessa*):
- ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
 - altro (precisare).
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m- bis) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure che è stato vittima ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale dichiarazione va resa anche dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- m-quater) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- n) l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- p) l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati.

b) Requisiti di idoneità professionale

Autocertificare, ai sensi dell'art. 46 della Dir. 31/3/2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., e dell'art. 22 della L.R. n. 03/07, gli estremi dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06.

c) Capacità economica finanziaria

Dichiarare, nel rispetto dell'art. 47 della Dir. 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 27 della L.R. n. 03/07, dell'art. 41 del D.Lgs. n. 163/06 modificato al comma 2 dall'art. 1 c. 2-bis lett. B) della legge n. 135/2012, il possesso della capacità economica finanziaria attraverso la presentazione, a pena di esclusione, di numero 2 (due) dichiarazioni in originale, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica. Tali referenze dovranno contenere il nome del destinatario (Comune di Santa Maria Capua Vetere, Capofila dell'Ambito Territoriale ex C5), l'oggetto della gara e l'indicazione dell'importo posto a base d'asta.

Si ritiene possibile che i soggetti partecipanti presentino:

- n.2 referenze bancarie attestanti la capacità economica finanziaria sia del singolo partecipante, sia del capofila di RTI e/o ATS costituiti o da costituire in qualità di mandatarî;
- n.1 referenza bancaria per tutti i mandanti delle eventuali RTI e/o ATS costituiti o da costituire.

d) Capacità tecnica e professionale

Autocertificare, ai sensi dell'art. 48 della Dir. 31/3/2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 42 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., dell'art. 28 della L.R. n. 03/07 e della D.G.R.C. n. 1079/2002:

- la realizzazione di esperienze nello svolgimento di servizi simili (Es. Assistenza domiciliare in favore di anziani non autosufficienti, disabili e minori in situazione di handicap grave accertati ai sensi della L.104/92) a quello bandito, pubblici e privati, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il Soggetto appaltante, le date di inizio e fine e la durata, pena la non valutazione/ammissione. Ai fini del computo, saranno considerate utili le attività svolte nello stesso periodo su Comuni diversi, sommandone le relative durate. Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede un'esperienza, di almeno un anno, che non sarà considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio;
- la descrizione di fini statutarie e mission congruenti con le attività previste dalla Legge n. 328/2000 ed in particolare con il servizio oggetto dell'appalto.

B) ALTRE DICHIARAZIONI

I partecipanti devono, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il Rappresentante Legale, il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara);
- b) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;
- c) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del d.lgs. 163/06, nell'art. 25 della L.R. n. 03/07;
- d) gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara, in particolare:
 - per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13 luglio 2004, n. 162 (vedasi Circ. 6 dicembre 2004, n. 1579682, emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative);
 - per i Consorzi: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
 - per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione temporanea d'impresa e/o dai componenti del raggruppamento, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione, entro e non oltre 10 giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;
 - in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di consorzi o raggruppamenti, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'Organismo alla gara;
 - per le Associazioni, Fondazioni etc. gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, nonché, l'attribuzione del codice fiscale da parte della Agenzia delle Entrate e l'iscrizione alla C.C.I.AA. competente
- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

- f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato speciale d'appalto ed allegati;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio;
- j) di conoscere le condizioni e le circostanze in cui il servizio bandito dovrà svolgersi;
- k) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;
- l) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;
- m) l'impegno a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
- n) l'impegno, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- o) recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail.

Nel caso di ATI, RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI ORDINARI, i requisiti di ordine generale, i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica finanziaria e le altre dichiarazioni, di cui ai punti precedenti, devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, pena l'esclusione.

Gli altri requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale possono essere posseduti cumulativamente.

Nel caso di CONSORZI STABILI CON AUTONOMA SOGGETTIVITA' GIURIDICA (vedi, ad esempio, legge 422/1909, o l'art. 27 D.L. C.p.S. 14/12/1947 n. 1577, etc.), tutti i requisiti devono essere posseduti per il Consorzio nel complesso (Consiglio di Stato, sez. IV del 7 aprile 2008 n. 1485, Parere dell'AVCP n. 76 del 15/04/2010, TAR Toscana sez II del 18/06/2008 n. 1637, TAR Sicilia sez. III del 3/3/2009 n. 467, parere dell'AVCP n. 146 dell'8/5/2008, Cons. Stato Sez. IV del 7/4/2008 n. 1485).

C) Progetto di Gestione/Organizzazione, redatto secondo le modalità del Capitolato Speciale, per la gestione del Servizio corredato della documentazione richiesta al fine di consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il Progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Organismo concorrente intende impostare e gestire il Servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, strumenti per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle attività, caratteristiche, modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.).

D) CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA. Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel disciplinare di gara, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente (comma 1 art. 75 D. Lgs. 163/06).

Ai sensi della Legge 10/06/1982 n. 348, la cauzione provvisoria può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a) cauzione, costituita a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;

b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti negli elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria deve poi essere accompagnata, pena l'esclusione, dalla dichiarazione di un Istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenenti l'impegno a rilasciare al concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, pena l'esclusione, qualunque sia la forma di cauzione provvisoria. Il documento sarà restituito ai Soggetti non risultati aggiudicatari. Il documento del Soggetto aggiudicatario, invece, sarà trattenuto sino alla costituzione della cauzione definitiva.

Il documento della cauzione provvisoria dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

- validità per almeno i 180 gg. successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà, poi, presentare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato, al netto di IVA, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, salvo diverse disposizioni di cui all'art. 113 del d. Lgs. 163/06. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 75, c. 7, del D. Lgs. 163/06, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi della Legge 10/6/1982 n. 348, la CAUZIONE DEFINITIVA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a) cauzione, costituita a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti negli elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel documento della cauzione definitiva l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di aver preso visione del Bando, del Capitolato e degli atti in esso richiamati;
- b) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, c.1 del C.C.;
- c) la validità della fideiussione fino a svincolo espresso dal Committente;
- d) l'obbligo dell'Istituto a versare al committente, su sua semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito;
- e) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto. L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. Detta cauzione è restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte della stazione appaltante, circa il regolare svolgimento dello stesso e sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Le cauzioni provvisorie dei soggetti non aggiudicatari saranno restituite entro il termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75, c.9 del D.Lgs n. 163/2006.

N.B. In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice entrambi i documenti fideiussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita o costituenda A.T.I. o Raggruppamento o della costituenda A.T.I. o Raggruppamento, o a favore del Consorzio semplice, o comunque di tutte le imprese destinate a confluire nell'A.T.I. o nel Raggruppamento.

E) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di euro 20,00 (venti/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione n. 1, in data 10.01.2007 – G.U. 16.01.2007, n. 12) e relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è **56805309A4**.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITA' al seguente indirizzo <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

Indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

I concorrenti che si avvalgono del versamento conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), dovranno indicare, all'atto del pagamento, nella causale, esclusivamente il proprio codice fiscale e il codice CIG che identifica la gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli Uffici Postali devono essere comunicati, a cura dell'interessato, al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, il versamento è unico.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti come sopra richiesti, comporta l'automatica esclusione dalla gara.

CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA DEL PLICO (busta grande)

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare una busta, sigillata con ceralacca e firmata su tutti i lembi di chiusura dal Rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal Rappresentante Legale di ciascuna impresa) pena l'esclusione dalla gara. Sulla busta si deve riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "*Bando di gara per l'affidamento delle prestazioni integrative – Progetto Home Care Premium da realizzare sul territorio dell'ex Ambito C5*", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

I soggetti devono inserire nella busta unica, n. 3 buste interne sigillate con ceralacca e firmate su tutti i lembi di chiusura dal Rappresentante Legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal Rappresentante Legale di ciascuna Impresa), numerate come segue e contenenti:

a) BUSTA N. 1 (da aprire in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: "*Documentazione Amministrativa*", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente:

- la domanda, sottoscritta secondo il modello allegato, con documentazione allegata;
- idonea dichiarazione bancaria o assicurativa per la cauzione provvisoria (2%), nelle forme precedentemente indicate, a pena di esclusione dalla gara;
- ultimi tre bilanci di esercizio approvati a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ed idonea referenza bancaria;
- originale o copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per il versamenti on line, della somma di euro 20,00 (venti/00) all'AVCP;

b) BUSTA N. 2 (da aprire anch'essa in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: "*Offerta Tecnica*", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta indicata al punto C);

c) BUSTA N. 3 (da aprire in fase pubblica di valutazione), riportante la seguente dicitura: "*Offerta economica*", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, a pena di esclusione, l'offerta economica per il Servizio per il quale si concorre, redatta secondo l'Allegato 2, intestata, datata, timbrata e, a pena di esclusione, sottoscritta dal Legale Rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascuna impresa).

Il plico (busta grande), così composto, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune capofila di Santa Maria Capua Vetere, sito in Via Albana – Palazzo Lucarelli CAP 81055, tassativamente, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 13/05/2014**. A pena di esclusione dalla gara, farà fede solo la data del timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche non imputabile a fatto del mittente stesso ovvero dovuto a caso fortuito o a forza maggiore, non giunga a destinazione in tempo utile.

Si precisa che non è consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi Consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La valutazione dell'offerta proposta dal concorrente ammesso alla gara è operata da apposita Commissione tecnica costituita ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., che effettuerà la valutazione adottando i criteri oggettivi sotto riportati in base ai seguenti elementi di valutazione e punteggi, riportati nell'ordine decrescente di importanza:

- qualità dimensione qualitativa (offerta tecnica) max punti 80
- qualità economica (offerta economica) max punti 20

I punteggi relativi alla qualità dell'offerta verranno, quindi, attribuiti in base ai seguenti indicatori, coincidenti con gli elementi di riferimento dell'offerta stessa.

Griglia di Valutazione

	Criterio qualitativo	Punteggio
A - QUALITA' DEL SERVIZIO max punti 50 , così suddivisi:	A1- Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività	max 20 punti
	A2- Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività	max10 punti
	A3- Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio	max 20 punti
B - QUALITA' ORGANIZZATIVA max punti 30 , così suddivisi:	B1- Capacità di collaborare con la rete dei servizi	max 5 punti
	B2- Capacità di contenimento del turn-over	max 10 punti
	B3- Autorizzazione di cui alla L.R. 11/07 per le strutture che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per l'area della non autosufficienza presso l'Ambito Territoriale ex C5.	max 5 punti
	B4- Capacità di gestione dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari	Max 10 punti
C - QUALITA' ECONOMICA max punti 20	Prezzo offerto	max 20 punti
TOTALE		max 100 punti

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO - max50 punti.

A1 -Criterio qualitativo: Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato.

Peso: max 20 punti.

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione dell'offerta migliorativa e aggiuntiva o di sua assoluta inadeguatezza;
- b. 10 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata sufficiente;
- c. 15 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata discreta;
- d. 20 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata ottima;

Ai fini della valutazione del presente criterio, si richiede una relazione riguardante le eventuali risorse/servizi complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste. Tali risorse/servizi non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

Di seguito sono riportati alcuni elementi oggetto di valutazione:

- a. Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli utenti ed ai contesti di riferimento (ad esempio: fornitura tecnologica, ausili specifici, figure professionali specifiche e pertinenti alle attività proposte, etc.).
- b. Strumenti per lo svolgimento di servizi aggiuntivi oltre a quello bandito.
- c. Elementi di compartecipazione (in termini di spesa, strumenti, materiali di consumo, personale qualificato aggiuntivo, maggiori orari di funzionamento, etc.).

La valutazione sarà determinata dalla presenza di questi elementi migliorativi e aggiuntivi, con relativa attribuzione di punteggio, in considerazione dei parametri valutativi di seguito riportati:

- dimensione dell'offerta;
- sostenibilità dell'offerta;
- originalità dell'offerta;
- coerenza dell'offerta.

A2- Criterio qualitativo: Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Peso: max10 punti così assegnati:

- 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione o della loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto o in caso di mancata presentazione, a corredo degli strumenti, della relazione descrittiva e indicativa;
- 4 punti per strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione;
- 4 punti per gli strumenti proposti per la valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio), corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione;
- 2 punti per gli strumenti proposti per la rendicontazione del lavoro svolto, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione. (questo lo devo capire?)

In caso di presentazione incompleta non si procederà alla valutazione.

A3- Criterio qualitativo: Documento Tecnico Operativo

Peso: max 20 punti.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla strutturazione operativa che i partecipanti al bando intendono dare al servizio. In particolare il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

- obiettivi e finalità
- dettaglio delle attività
- metodologia
- modalità e tempi di organizzazione del servizio.

Di seguito i criteri di valutazione:

1) valutazione della **coerenza degli obiettivi e finalità del progetto** - max 5 così ripartiti:

- a. 0 in caso di assenza di coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- b. 1 in caso di sufficiente coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- c. 3 in caso di discreta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- d. 5 in caso di perfetta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;

2) valutazione della **completezza della descrizione delle attività** - max 5 così ripartiti:

- a. 0 in caso di assenza di completezza della descrizione delle attività;
- b. 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione delle attività;
- c. 3 in caso di discreta completezza della descrizione delle attività;
- d. 5 in caso di perfetta completezza della descrizione delle attività;

3) valutazione dell'**adeguatezza delle metodologie proposte** - max 5 così ripartiti:

- a. 0 in caso di assenza di adeguatezza delle metodologie proposte;
- b. 1 in caso di sufficiente adeguatezza delle metodologie proposte;
- c. 3 in caso di discreta adeguatezza delle metodologie proposte;
- d. 5 in caso di perfetta adeguatezza delle metodologie proposte;

4) valutazione della **completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio** - max 5 così ripartiti:

- a. 0 in caso di assenza di completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- b. 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- c. 3 in caso di discreta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- d. 5 in caso di perfetta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;

B- Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA - max 30 punti.

B1- Criterio qualitativo: Capacità di collaborare con la rete dei servizi per lo svolgimento di attività e servizi in favore di soggetti non autosufficienti e/o minori disabili, attraverso stipula di protocolli, partenariato o intese di collaborazione con almeno un soggetto pubblico negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del bando.

Peso: max 5 punti.

I punti saranno così assegnati:

- d. 0 in caso di mancata presentazione dei documenti richiesti o di loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;
- e. 1 per ogni protocollo, partenariato o intesa di collaborazione stipulata con almeno un Soggetto pubblico (ASL, Scuole, etc.), negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del Bando, in grado di dimostrare la capacità della ditta di svolgere attività e servizi in favore di soggetti non autosufficienti e/o minori disabili, avvalendosi della collaborazione di altri attori della rete dei servizi.

Il Protocollo, partenariato o le Intese devono essere corredate da una relazione che ne indichi, pena la non valutazione del presente criterio, il luogo ove si è svolto il servizio, la sua durata e una sintetica descrizione delle attività svolte. Inoltre in caso di raggruppamento temporaneo di imprese e/o ATS, tale criterio può essere posseduto cumulativamente da tutte le imprese partecipanti.

B2- Criterio qualitativo: Capacità di contenimento del turn-over degli operatori

Peso: max 10 punti.

I punti saranno così assegnati:

a) Livello di stabilizzazione del personale – max5

- 1 per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di presentazione della domanda.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e/o ATS, tale criterio può essere posseduto cumulativamente da tutte le imprese partecipanti.

b) Formazione degli operatori coinvolti – max 5

- 0 in assenza di ore di formazione
- 1 fino a 100 ore di formazione
- 2 da 101 a 200 ore di formazione
- 3 da 201 a 300 ore di formazione
- 4 da 301 a 400 ore di formazione
- 5 oltre 400 ore di formazione

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di formazione destinate agli operatori dipendenti dell'impresa partecipante commissionate dalla stessa, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando, ad enti accreditati a livello regionale e/o a Università, delle quali si possa fornire documentazione probante (documenti contabili, contratti, attestazioni etc.).

Le ore valutate saranno esclusivamente quelle corrispondenti al monte ore del programma formativo commissionato, nella sua globalità, a prescindere dal numero degli operatori formati. In mancanza della documentazione probante, non sarà attribuito alcun punteggio.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e/o ATS, tale criterio può essere posseduto cumulativamente da tutte le imprese partecipanti

B3- Criterio qualitativo: Autorizzazione di cui alla L.R. 11/07 per le strutture che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per l'area della non autosufficienza, presso l'Ambito Territoriale ex. C5

Peso: max 5 punti

- punti 4 per il possesso del requisito di autorizzazione;
- punti 1 per il possesso del requisito di accreditamento.

In caso di Consorzi o di ATI (costituite o da costituire) è necessario indicare la ditta/cooperativa da prendere in riferimento per l'attribuzione di tale punteggio. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e/o ATS, tale criterio può essere posseduto cumulativamente da tutte le imprese partecipanti

B4- Capacità di gestione dei servizi socio- assistenziali e sociosanitari.

Peso: max 10 punti.

- punti 1 per ogni attività di gestione di servizi socio assistenziali nell'ultimo triennio (2011,2012,2013) in convenzione con Enti Pubblici fino ad una massimo di 5
- punti 5 per attività di gestione di servizi sociosanitari svolti nell'ultimo triennio (2011,2012,2013) in convenzione con Enti Pubblici

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e/o ATS, tale criterio può essere posseduto cumulativamente da tutte le imprese partecipanti.

Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA – max 20 punti.

C1- Criterio quantitativo: Offerta economica

Peso: max 20 punti.

L'Offerta Economica avviene attribuendo i relativi coefficienti al ribasso percentuale sul prezzo a base di gara : **Massimo Ribasso = punteggio massimo pari a 20 punti.**

Coefficiente di importanza = 20

Il coefficiente **a)** del concorrente in esame è determinato dalla seguente formula: **$a \text{ iesimo concorrente} = 100 - \% \text{ Ribasso max} / 100 - \% \text{ Ribasso in esame}$**

Punteggio iesimo concorrente = $a \text{ iesimo concorrente} \times 20$

AFFIDAMENTO ANTICIPATO

Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la potestà di disporre, in via immediata, l'affidamento anticipato delle attività connesse al Progetto "Home Care Premium", sotto ogni più ampia riserva di legge e salvo il buon esito della stipulazione del contratto. Il rifiuto o l'opposizione da parte dell'aggiudicatario all'affidamento anticipato delle stesse determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità, ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile a fatto e/o colpa del concorrente aggiudicatario dell'appalto, l'Amministrazione potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di preventiva costituzione e messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione e conseguentemente potrà procedere, fatte salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, a stipulare il contratto di appalto con il soggetto giuridico classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

In caso di affidamento anticipato delle attività, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, entro il termine assegnato dall'Amministrazione ed a pena di revoca dell'aggiudicazione ed esclusione del concorrente aggiudicatario, a provvedere:

- alla consegna dell'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;

- alla costituzione della cauzione definitiva;
- agli eventuali ulteriori adempimenti che saranno richiesti dalla Stazione Appaltante.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

- i. Non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, presentata oltre il termine dinanzi fissato.
- ii. Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura.
- iii. Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra procedura.
- iv. Non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora il plico esterno non sia sigillato su tutti i lembi di chiusura, ovvero risulti incompleto o irregolare in uno o più documenti richiesti.
- v. Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto se non espressamente confermato e sottoscritto.
- vi. Alla data fissata, il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta e dà inizio alle operazioni di ammissione alla gara delle Ditte, verificando la regolarità della documentazione presentata e contenute nelle BUSTE N. 1 e N. 2. Terminata detta fase, la Commissione procede in successiva seduta, non pubblica, alla valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Ditte ammesse. L'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica e l'attribuzione del relativo punteggio avverrà in seduta pubblica. Terminata la valutazione tecnico-economica, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti e della graduatoria di merito, in base alla quale sarà individuato il soggetto affidatario provvisorio.
- vii. Solo i Legali Rappresentanti delle Ditte concorrenti, ovvero loro delegati muniti di apposita delega, potranno assistere alle operazioni di gara previste in seduta pubblica.
- viii. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta che risponda ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti dal Capitolato d'Appalto, stante la necessità di rispettare la tempistica fissata dall'INPS – Gestione ex Inpdap per l'avvio delle attività previste dal Progetto "Home Care Premium".
- ix. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico, secondo il motivato giudizio della Commissione.
- x. La congruità delle offerte sarà valutata secondo quanto disposto dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/06 "... sarà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara".

11. Il calendario delle sedute pubbliche della Commissione è fissato così come segue:

15/05/2014 - ore 10:30: Apertura plichi ed esame della documentazione amministrativa
c/o la Sala Consiliare del Comune capofila di Santa Maria Capua Vetere;

22/05/2014 - ore 10:30: Apertura offerta economica ed aggiudicazione provvisoria
c/o la Sala Consiliare del Comune capofila di Santa Maria Capua Vetere

Responsabile del procedimento di gara è il Dott. Roberto Pirro, Responsabile Servizi Sociali del Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del Codice sulla Privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura di affidamento s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice in osservanza alla normativa vigente;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'amministrazione interessato al procedimento; i concorrenti partecipanti alla gara; ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i diritti dell'interessato sono quelli di cui al Codice sulla privacy;

f) il responsabile del trattamento è il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune capofila di Santa Maria Capua Vetere, mentre gli incaricati sono i soggetti dallo stesso designati all'interno dell'Ufficio di Piano.

01/04/2014

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Dott. Giovanni Laurenza

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Laurenza', written over a vertical line that separates the printed name from the rest of the text.